

ALLEGATO C2- NOTA METODOLOGICA PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA DI MONITORAGGIO RELATIVA

LA SCHEDA PREVEDE COLONNE CON FORMULE DI CALCOLO PREIMPOSTATE PER AGEVOLARE LA COMPILAZIONE DA PARTE DELLA REGIONE.

LA SCHEDA DEVE ESSERE COMPILATA IN TUTTE LE SUE PARTI E DEVE RENDICONTARE L'IMPIEGO DI TUTTE LE RISORSE STATALI E REGIONALI (non è previsto dalle norme il monitoraggio parziale).

LA SCHEDA NON DEVE ESSERE MODIFICATA IN ALCUN MODO (es. attraverso l'aggiunta/l'eliminazione di righe, colonne o celle o l'apposizione di postille).

LA SCHEDA DEVE ESSERE INVIATA IN FORMATO EXCEL.

Riga 1: inserire l'e.f. oggetto di monitoraggio

Riga 2: inserire la Regione e l'e.f. al quale si riferisce il monitoraggio

Per ciascuna tipologia di intervento (A= edilizia; B= gestione; C= formazione e coordinamento pedagogico) inserire:

Colonna D: le risorse statali programmate nell'e.f. al quale si riferisce il monitoraggio

Colonna E: le risorse regionali programmate nell'e.f. al quale si riferisce il monitoraggio

Attenzione: per entrambe le colonne gli importi devono corrispondere esattamente a quanto indicato a suo tempo nella scheda di programmazione specifica per l'e.f. di riferimento.

In "monitoraggio finanziario" per ciascuna tipologia di azione specifica (es. A1= Nuove costruzioni adibite a servizi educativi, A2= Restauro, risanamento, messa in sicurezza in strutture per servizi educativi, ecc.) indicare:

a: la quota parte di risorse statali programmata (la somma totale riportata alla cella F29 deve corrispondere all'importo indicato nella cella D29)

b: la quota parte di risorse statali impegnate in bilancio dai Comuni

c: (calcolato automaticamente per differenza) la quota parte di risorse statali programmate sull'intervento, ma non ancora impegnate in bilancio dai Comuni

La somma delle celle G29 e H29 deve corrispondere all'importo indicato nella cella F29 (che, a sua volta, corrisponde all'importo indicato nella cella D29)

d: la quota parte di risorse regionali programmata

e: la quota parte di risorse regionali impegnate in bilancio dai Comuni

f: (calcolato automaticamente per differenza) la quota parte di risorse regionali programmate sull'intervento, ma non ancora impegnate in bilancio dai Comuni

La somma delle celle J29 e K29 deve corrispondere all'importo indicato nella cella I29

N.B. Qualora vi siano scostamenti nella ripartizione delle risorse statali e/o regionali sulle tre tipologie di intervento rispetto alla programmazione dell'e.f. di riferimento, si prega di motivarli nello spazio "Breve relazione illustrativa e sintetiche annotazioni" (riga 35).

g: la quota parte di risorse stanziata dal Comune sullo specifico intervento ai sensi dell'art. 8 comma 4 del d.lgs. 65/2017

h: la quota parte di risorse comunali impegnate in bilancio

i: (calcolato automaticamente per differenza) la quota parte di risorse comunali programmate sull'intervento, ma non ancora impegnate in bilancio

j: eventuali risorse stanziare dalla Regione a titolo di cofinanziamento non transitate dai bilanci comunali (es. finanziamenti erogati direttamente alle strutture, voucher assegnati alle famiglie, spese sostenute direttamente)

N.B. La somma delle risorse regionali indicate nella cella I29 (transitate nei bilanci comunali) e di quelle eventualmente indicate nella cella O29 (non transitate nei bilanci comunali, ma erogate direttamente dalla Regione) deve essere pari o superiore al cofinanziamento regionale dichiarato in fase di programmazione e indicato nella cella E29. In nessun caso il cofinanziamento regionale può essere inferiore a quello indicato in fase di programmazione.

k: (calcolato automaticamente per somma: $a+d+g+j$) la somma delle risorse statali, regionali e comunali programmate sullo specifico intervento. Per le risorse regionali si considerano anche quelle gestite direttamente dalla Regione di cui alla colonna j.

m: (calcolato automaticamente per somma: $c+f+i$) la somma delle risorse statali, regionali e comunali programmate, ma non impegnate in bilancio dai Comuni alla data del monitoraggio

In “**monitoraggio quantitativo**” inserire per ciascuna tipologia di azione specifica:

colonna R: il numero di interventi previsti in fase di programmazione ed effettivamente realizzati (conclusi)

colonna S: il numero di interventi iniziati ma non ancora conclusi o, eventualmente, neppure iniziati

ATTENZIONE:

- per la tipologia “edilizia” (interventi da A1 a A8), per individuare il numero di interventi **si deve far riferimento all’edificio**;
- per la tipologia “gestione” (interventi da B1 a B10), per individuare il numero di interventi **si deve fare riferimento al punto di offerta**. Ad esempio, se in 3 servizi educativi è stata programmata e attuata una riduzione delle rette a beneficio di 150 famiglie, il numero di interventi da indicare è 3, non 150; se sono state finanziate 30 sezioni primavera, il numero di interventi da indicare è 30;
- per la tipologia “qualificazione” (interventi da C1 a C4), per individuare il numero di interventi **si deve fare riferimento all’iniziativa**. Ad esempio, se sono stati realizzati 30 corsi di formazione che hanno coinvolto 1.500 educatori e docenti, il numero di interventi da indicare è 30, non 1.500; se sono stati finanziati 15 CPT che hanno coinvolto in tutto 150 servizi educativi e 50 scuole dell’infanzia, il numero di interventi da indicare è 15, non 200.

Riga 31: numero di Comuni (in forma singola o associata) individuati quali beneficiari delle risorse STATALI in fase di programmazione. **N.B.** Riportare esattamente il numero di beneficiari indicato nella scheda di programmazione dell’e.f. al quale si riferisce il monitoraggio.

Riga 32: numero dei Comuni che hanno impegnato tutte le risorse STATALI ricevute (il Comune va contato una sola volta anche se ha realizzato più tipologie di intervento – il Comune conteggiato nella riga 32 non può essere conteggiato nella riga 33)

Riga 33: (calcolato automaticamente per differenza) numero di Comuni che hanno impegnato parzialmente o non impegnato per nulla le risorse STATALI ricevute

N.B. Il numero dei Comuni indicati nella riga 32 sommato al numero dei Comuni indicati nella riga 33 deve corrispondere al numero totale di Comuni beneficiari delle risorse indicati nella scheda di programmazione per l’e.f. al quale si riferisce il monitoraggio riportato nella cella D31.

Riga 35/36: inserire una breve relazione illustrativa ed eventuali sintetiche annotazioni aggiuntive.